Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Comunicato Stampa

Spot su salute e sanità, Anelli (Fnomceo): “Ci vuole un codice etico”

Un ‘codice etico’, che regolamenti la pubblicità e l’informazione sanitaria. A chiederlo, mentre continuano le iniziative contro gli spot di “Obiettivo risarcimento”, che sollecitano i pazienti a rivalersi sul Servizio Sanitario nazionale, è il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Filippo Anelli.

“Quando si informa il cittadino sulla sua salute, con qualsiasi mezzo lo si faccia, e soprattutto attraverso la pubblicità, è necessario un codice etico che ponga un argine a derive commerciali e sappia contemperare il diritto a un’informazione completa con quello alla salute delle persone e alla tutela della dignità dei professionisti - spiega Anelli -. Chiediamo dunque un intervento, in tal senso, del Ministero della Salute”.

Così, mentre la petizione su avaaz.org (https://bit.ly/2ESbr8U) ha superato le 22 mila firme, e dopo la sospensione degli spot da parte della Rai, la Fnomceo non si ferma e lancia un nuovo appello al Ministro Grillo, questa volta supportato anche dalle associazioni di cittadini e di professionisti. È di pochi minuti fa, infatti, l’uscita di Cittadinanzattiva, che, precisando che "Il legittimo diritto delle persone al risarcimento del danno subito va garantito, ma non può e non deve essere mercificato, nè fatto oggetto di attività di business", chiede al Ministro della Salute di vigilare e di intervenire, e a tutte le emittenti televisive di sospendere lo spot. Sospensione che, questa mattina, è stata chiesta da Fnomceo a Mediaset, La7 e Sky.

“Ringraziamo la Commissione di Vigilanza Rai per aver disposto la sospensione dello spot, in attesa delle opportune valutazioni - commenta Anelli -. Altrettanto abbiamo chiesto alle emittenti private, come riconoscimento dell’importanza del rapporto medico- paziente per la tutela dei cittadini. A questo proposito, un grazie va a tutti i cittadini che in queste ore hanno sostenuto e condiviso la petizione, a Cittadinanzattiva, a tutti i professionisti le associazioni e ai parlamentari di tutti gli schieramenti politici cheche si sono mossi nella nostra stessa direzione, ben comprendendo che si tratta di una battaglia che riguarda il nostro Servizio Sanitario nazionale, e tutti noi”.

“Al Ministro Grillo vorremmo ricordare che ai sensi della Legge 24 del 2017 (Gelli Bianco) “La struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica o privata che, nell'adempimento della propria obbligazione, si avvalga dell'opera di esercenti la professione sanitaria, anche se scelti dal paziente e ancorché' non dipendenti della struttura stessa, risponde, ai sensi degli articoli 1218 e 1228 del codice civile, delle loro condotte dolose o colpose- conclude Anelli - Quindi è il sistema che si fa carico delle esigenze dei cittadini, i cui diritti sono in ogni caso sempre salvaguardati. Non si tratta di proteggere i medici quanto il bene pubblico, ossia la salute, e lo strumento a ciò deputato, cioè il Servizio Sanitario Nazionale. Fermo restando il diritto di libera impresa che caratterizza il nostro ordinamento, ciò che risulta inaccettabile è l’evidente finalità di promozione della conflittualità giudiziaria tra medici e pazienti che si cerca di ottenere, invogliando ad azioni di rivalsa nei confronti dei medici, degli odontoiatri e del SSN, chiunque, a torto o a ragione, si ritenga non soddisfatto di una prestazione ricevuta. Risulta quindi ancor più inaccettabile la strumentalizzazione che, per puri fini di lucro, viene pubblicizzata in questi giorni, volta a sostanziare l’idea che l’eventuale esito indesiderato di una prestazione, sia solo ed esclusivamente conseguenza di una malpractice professionale. Per questo abbiamo chiesto e chiediamo al Ministro Grillo un intervento

forte ed efficace in difesa del Servizio Sanitario Nazionale, della dignità dei suoi professionisti e a tutela dei cittadini”.

Ufficio Stampa Fnomceo: 3371068340- 3472359608
informazione@fnomceo.it

Comunicato del 29 dicembre 2018

FNOMCeO
Il Presidente

Al Presidente Fedele Confalonieri
CDA MEDIASET S.p.A.

Egregio Presidente,

nella mia funzione di Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri (FNOMCeO) organo sussidiario dello Stato investito per legge della tutela degli interessi pubblici connessi all'esercizio professionale, non posso non evidenziare alla Sua attenzione una iniziativa e relativo spot pubblicitario, trasmesso in questi giorni da numerose emittenti televisive, tra cui Mediaset, che definire increscioso è dir poco.

Si tratta di uno spot che pubblicizza l'attività di una società commerciale s.r.l., denominata "Obiettivo risarcimento", attiva nel settore del risarcimento del danno in sanità di cui Le allego il file.

Fermo restando il diritto di libera impresa che caratterizza il nostro ordinamento, ciò che risulta inaccettabile è l'evidente finalità di promozione della conflittualità giudiziaria tra medici e pazienti che si cerca di ottenere, invogliando ad azioni di rivalsa nei confronti dei medici, degli odontoiatri e del SSN, chiunque, a torto o a ragione, si ritenga non soddisfatto di una prestazione ricevuta.

I professionisti della salute, medici e odontoiatri, come evidenziato da numerose indagini e statistiche sono tra i migliori al mondo in termini di competenze, professionalità e dedizione. Il livello del nostro Welfare, che sconta una carenza consistente di risorse e strutture adeguate, è tra i migliori al mondo e riesce comunque a far fronte all'assistenza sanitaria, pur in presenza di mancate retribuzioni e turni di lavoro effettuati sotto organico.

Risulta quindi ancor più inaccettabile la strumentalizzazione che, per puri fini di lucro, viene pubblicizzata in questi giorni, volta a sostanziare l'idea che l'eventuale esito indesiderato di una prestazione, sia solo ed esclusivamente conseguenza di una malpractice professionale.

Signor Presidente il mio è un invito a voler attivare ogni iniziativa utile a tutela del diritto alla salute e della Professione medica e odontoiatrica, una categoria tra le più qualificate del nostro Paese e che tradizionalmente costituisce importante caposaldo della nostra struttura sociale, al fine di impedire che venga reiterata la diffusione di un messaggio pubblicitario falso, fuorviante e rischioso per la tutela dei cittadini e della loro salute.

Tengo a informarLa che ho richiesto ufficialmente anche l'intervento del Ministro della Salute, Onorevole Giulia Grillo, con l'auspicio che si metta fine ad attività e pubblicizzazioni della stessa che non rispettano la dignità della Professione medica e odontoiatrica, minando le basi di quel rapporto con i cittadini che è fondante per il rispetto dei diritti garantiti dalla nostra Costituzione, tra i quali il diritto alla salute.

Con l'auspicio dell'accoglimento della presente istanza, Le invio i più cordiali saluti

Roma, 29/12/2018

Filippo Anelli

Via Ferdinando di Savoia, 1 – 00196 Roma – Tel. 06.36 20 31– fax: 063222794 - e-mail: presidenza@fnomceo.it – C.F. 02340010582